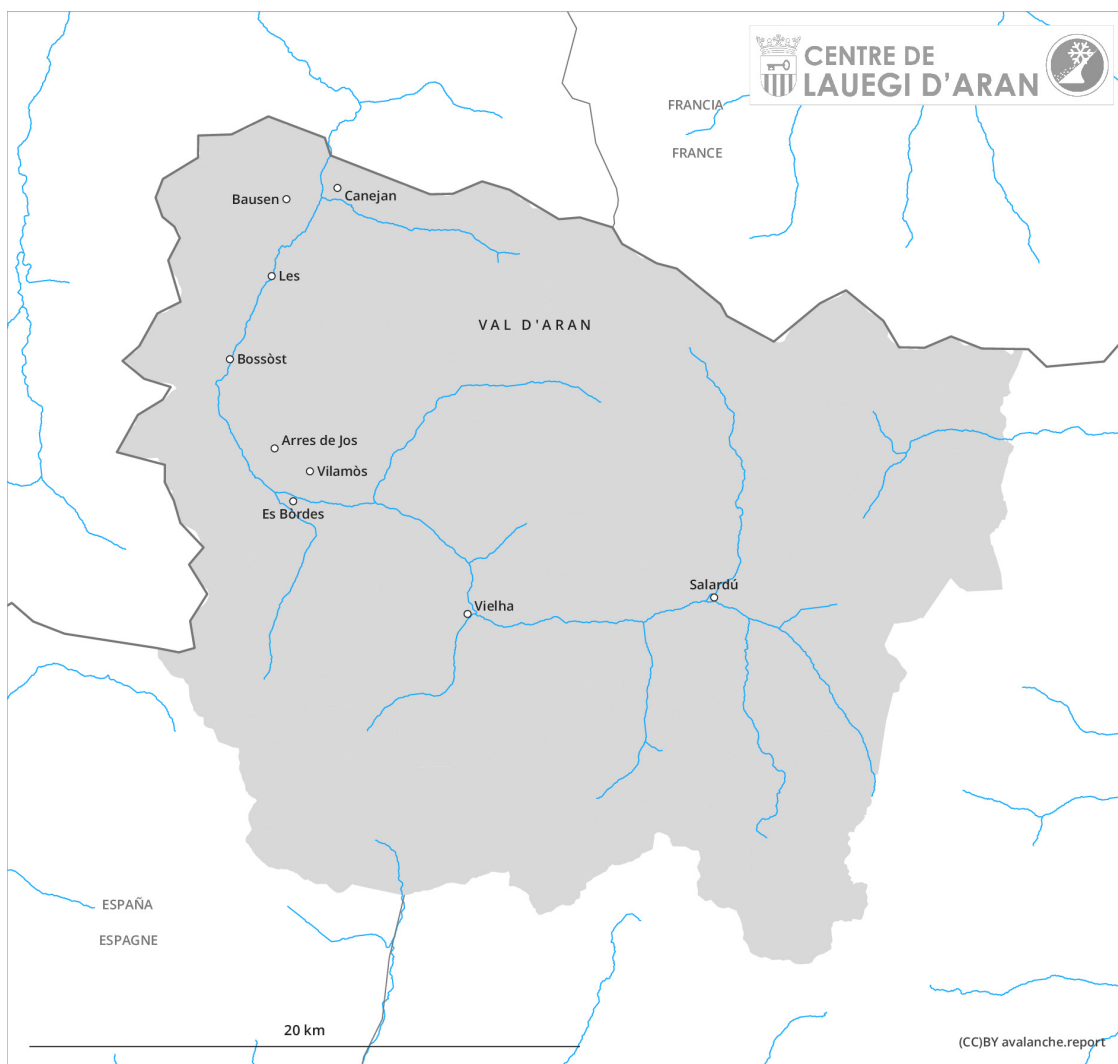




Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per venerdì 13 marzo 2026



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione sui pendii ombreggiati. Colate asciutte e umide.

Gli accumuli di neve ventata possono subire molto facilmente un distacco provocato specialmente sui pendii ripidi ombreggiati e alle quote medie e alte. Le valanghe sono sovente di piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento al di sopra dei 2300 m circa come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Soprattutto al confine con la Ribagorça e il Pallars esse sono in parte di dimensioni medie.

Sui pendii esposti al sole e a bassa quota: Nel corso della giornata, sono previste colate e valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Fino alla mattinata cadrà un po' di neve. A partire dal mattino il tempo sarà per lo più soleggiato.

Nelle zone in ombra d'alta quota è presente una crosta di polvere sahariana sepolta, sormontata da strati poco coesi con presenza di brina superficiale. Gli accumuli di neve ventata a malapena individuabili degli ultimi giorni poggiano su strati sfavorevoli.

Specialmente a bassa quota come pure sui pendii ripidi esposti al sole: La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà già al mattino.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 150 ai 200 cm di neve, localmente anche di più.



Tendenza

Il pericolo rimarrà invariato.